

E' già da tempo che Continental lavora su di un sistema di guida automatica senza conducente e già l'anno scorso ha fatto i primi test su strada di questa tecnologia. Per sviluppare il progetto, il produttore tedesco di pneumatici e componenti automotive ha stretto una collaborazione di ricerca con BMW a gennaio di quest'anno e adesso ha deciso di allargare la partnership, coinvolgendo anche Google e Ibm. Lo afferma il quotidiano tedesco Allgemeine Zeitung del 21 agosto, anche se le tre aziende non hanno voluto fare commenti. A quanto pare l'accordo sarebbe vicino alla firma e ulteriori dettagli verranno annunciati al Salone dell'auto di Francoforte a settembre. La decisione di Continental di affiancarsi alle due aziende americane, sarebbe comunque in linea con la direzione che intende prendere con lo sviluppo di questo tipo di tecnologie.

“In Continental crediamo che internet non solo entri nelle auto, ma che le auto stesse diventeranno una parte di internet”, ha affermato Elmar Degenhart, CEO dell'azienda tedesca. “Ciò apre molte interessanti opportunità per dare forma alla mobilità del futuro tramite l'innovazione e la creatività. Pensiamo che il modo migliore per cogliere le opportunità offerte dai veicoli connessi sia cercare delle collaborazioni, in cui portare ciascuno le proprie competenze e poter immaginare, sviluppare e portare sul mercato le tecnologie più innovative.”

Continental ha già in passato dichiarato la sua aspettativa di arrivare all'automazione dei veicoli a partire con i primi risultati nel 2016, per arrivare ad alti livelli di automazione tra il 2020 e il 2025.

Anche Google ha iniziato a fare dei test su sistemi di pilota automatico nel 2012, grazie al cambiamento di una legge del Nevada, che consente oggi la guida automatica sulle strade pubbliche. Il project leader, Sebastian Thrun, ha dichiarato che gli incidenti stradali potrebbero ridursi del 90%, così come il tempo e l'energia sprecate nel pendolarismo.

© riproduzione riservata
pubblicato il 23 / 08 / 2013